Codice A1813A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 3795

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.Progetto strutturale: Lavori di miglioramento sismico della scuola primaria di primo grado "Regione Piemonte" sita in Comune di Almese - frazione Rivera, Piazza Comba. Committente: Comune di Almese.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 10/11/2016 è stata accettata dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 47809/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Almese, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto inerente i lavori strutturali da realizzare presso la scuola primaria di primo grado "Regione Piemonte" sita in Comune di Almese - frazione Rivera, Piazza Comba, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 10/11/2016 come comunicato al Comune di Almese dal Settore scrivente con nota prot. n. 49255/A18013A del 18/11/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 54789/A1813A del 16/12/2016; la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Almese é pervenuta in data 20/12/2016, prot. n. 55533/A1813A.

L'edificio scolastico su cui si interviene è costituito da due corpi di fabbrica, di cui quello originario, realizzato negli anni '70 del secolo scorso, si articola su due piani fuori terra oltre al piano sottotetto ed al piano seminterrato. Il fabbricato originario ha struttura portante costituita da pilastri e travi in cemento armato, solai in laterocemento e copertura in legno e presenta dimensioni

in pianta m 21x m 16,70. Negli anni 2000 l'edificio scolastico è stato ampliato mediante la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato a palestra, adiacente alla porzione originaria, che si sviluppa su un unico piano fuori terra con dimensioni massime in pianta m 10,90x m10,90 con struttura portante a pilastri e travi in cemento armato e copertura in carpenteria metallica.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti principali opere strutturali:

- giunto sismico di spessore cm 6 tra il corpo di fabbrica originario e la parte successivamente ampliata destinata a palestra, a partire dal piano di fondazione ed esteso fino ad un'altezza di circa m 4,8;
- realizzazione in corrispondenza della porzione di costruzione originaria di un reticolo di travi in cemento armato per il collegamento orizzontale delle strutture di fondazione;
- fasciatura di pilastri e travi in cemento armato del corpo di fabbrica originario e fasciatura dei pilastri della palestra mediante angolari e piatti in carpenteria metallica, cucitura attiva dei nodi con barre in acciaio ed esecuzione di cappa in calcestruzzo cementizio ad alta resistenza, armato con rete elettrosaldata;
- consolidamento di una porzione del solaio del piano rialzato dell'edificio originario nella zona a ridosso della scala e di una rampa della scala di collegamento tra il piano primo ed il piano secondo, mediante la realizzazione all'intradosso di cappa armata in calcestruzzo cementizio ad alta resistenza;
- rifacimento della struttura portante della copertura del fabbricato originario, da realizzare con grossa e media orditura in legno lamellare;
- interventi di solidarizzazione delle murature perimetrali di tamponamento a cassa vuota alla struttura portante in cemento armato dell'edificio originario, da realizzare attraverso l'esecuzione di diatoni in mattoni pieni e la posa in opera di fazzoletti in tessuto unidirezionale in fibre di acciaio ed iniezione di malta cementizia bicomponente ad elevata duttilità.

Il progetto prevede inoltre la posa in opera all'intradosso dei solai del piano terreno e del piano primo di reti antisfondellamento.

Le opere strutturali descritte si configurano come intervento di miglioramento sismico ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## **DETERMINA**

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dare atto che le opere strutturali in argomento si configurano come intervento di miglioramento sismico ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Almese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore (arch. Adriano BELLONE)